



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 23/01/2017

Articoli pubblicati dal 21/01/2017 al 23/01/2017

PARCHEGGIO ENTRO OTTOBRE

Dopo lo smantellamento della centrale termica

Parcheggio entro ottobre

Dopo lo smantellamento della centrale termica

CASTELLANZA - Entro fine anno il parcheggio interrato del Cesil di via Pomini potrebbe riaprire i battenti. Ad annunciarlo è Antonio Colombo, il rettore della Scuola Superiore Carolina Albasio (ubicata sopra l'area di sosta): «L'unica soluzione per garantire la sicurezza è smantellare la centrale termica dell'edificio - spiega - Si potrà fare non appena il fabbricato sarà alimentato dal tele-riscaldamento, con ogni probabilità entro il prossimo ottobre».

Proprio la presenza della caldaia, costituiva un pericolo non di poco conto per chi utilizzava abitualmente il parcheggio: se fosse accaduto qualche incendio c'era il rischio che qualcuno potesse ferirsi gravemente, se non peggio. «Col personale dell'Ufficio Tecnico e il sindaco Mirella Cerini c'è un rapporto molto collaborativo - precisa Colombo - Chiudere l'area di sosta, dopo la preoccupazione manifestata sui rischi che si correvano, è sembrata la soluzione più giusta: in caso di incendio, fra l'altro, sarebbe stato compromes-

so l'intero stabile dove si trova la nostra scuola superiore».

Ma ci sono altre ragioni per cui si è optato per la chiusura: gli atti di teppismo commessi da ignoti. Da tempo si erano verificati danneggiamenti: asportazione degli estintori e delle manichette dell'acqua, imbrattamento delle lampade dell'illuminazione causando oscurità che poteva favorire i ma-

l'intenzionati (scippatori o topi d'auto).

«In pratica mancavano le di condizioni di sicurezza - ricorda il rettore - cosa che ci eravamo premurati di segnalare al Comune attraverso una missiva».

Era così scaturito un sopralluogo del responsabile del Servizio stabili municipali, concludendo che non era più possibile mantenere aperta l'area di sosta. E' dall'aprile 2016 che si sono persi novanta posti auto, che coprono un'area di circa 2.500 metri quadrati: ad aspettare che venga riaperto il silos interrato non sono solo i residenti ma anche i commercianti della zona, essendoci carenza di parcheggi.

Stefano Di Maria



L'area del parcheggio

Brevi

TAGLIO DELLE QUERCE IN DISCUSSIONE

BREVI

TAGLIO DELLE QUERCE IN DISCUSSIONE

CASTELLANZA – Si terrà questa mattina alle 10, nella Sala delle Colonne del municipio, un incontro pubblico per presentare gli interventi di sistemazione del verde al cimitero comunale. Si tratterà soprattutto del futuro del taglio delle querce rosse, che ha suscitato tante polemiche in questi giorni.

pubblicato il 21/01/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Politica locale

"QUESTE QUERCE SONO PERICOLOSE"

Scarsa partecipazione all'assemblea / Cerini: guai con radici e foglie, troppe cadute

«Queste querce sono pericolose»

SCARSA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA Cerini: guai con radici e foglie, troppe cadute

CASTELLANZA - Il Comune chiama... i cittadini non rispondono. E' demotivante vedere un'amministrazione che - in virtù del suo nome Partecipiamo - convoca un'assemblea sul taglio degli alberi al cimitero e non partecipa quasi nessuno. Anzi, una ventina di castellanzesi era presente ieri mattina nella Sala delle Colonne: peccato che in gran parte fossero politici. Così, inevitabilmente, quello che sarebbe dovuto essere un confronto con la cittadinanza - per l'appunto partecipativo - è finito in gazzarra tra maggioranza e opposizioni.

Il lato positivo? Dopo tutte le polemiche dei giorni scorsi per l'annuncio del taglio delle querce rosse del camposanto, il sindaco Mirella Cerini ha avuto la possibilità di spiegare perché si è arrivati a tale decisione. Si è così appreso ciò che non si sapeva: diversi anziani sono caduti - chiedendo il risarcimento danni alla municipalità - a causa delle foglie che invadono i viali e per le radici che hanno sollevato la pavimentazione, i cordoli delle aiuole e, addirittura, le tombe. «In ballo c'è la sicurezza delle persone - ha precisato Cerini - Per questo abbiamo deciso di abbattere le diciotto querce del viale centrale, che hanno 60 anni ed erano state piantumate in questo luogo seb-



L'assemblea sulle querce si è svolta ieri mattina (Glia)

bene fossero originarie della zona dei laghi dell'America, inadatte a un cimitero in quanto hanno bisogno di spazio per espandersi (tanto più che si trovano a distanze ridotte l'una dall'altra)». Il sindaco ha quindi risposto a chi sostiene che c'è solo un problema di potature e manutenzioni: «A parte che in bilancio abbiamo trovato accantonati per le potature soltanto 13mila euro, che abbiamo voluto destinare esclusivamente al cimitero per poi aggiungerne altri 50mila per il resto della città, non riteniamo che queste siano risolutive: le

foglie cadono senza sosta perché più si pota e più velocemente crescono». Mostrando delle slide con fotografie emblematiche dello stato di pericolo, ha quindi puntato il dito contro le radici, «che hanno sollevato la fontanella, cordoli e pavimentazioni. Se non si abbattano gli alberi, limitandosi al contenimento delle radici, queste continueranno a espandersi e il problema si ripresenterà fra qualche anno». In tal caso sarebbe inutile anche la spesa per rifare la pavimentazione, nell'ordine dei 50mila euro. Di qui la scelta di tagliare le diciotto querce

rosse del viale e altri dieci alberi, seguendo per altro l'esempio di Busto Arsizio e Legnano, dove interventi analoghi sono stati risolutivi. Una donna caduta a causa delle foglie ha portato la sua testimonianza, dicendosi d'accordo con la decisione. Qualcun altro ha chiesto agli amministratori dati più oggettivi e convincenti su «un taglio che dovrebbe essere più contenuto, cominciando magari con qualche pianta, non tutte».

Altri hanno sollecitato a non concentrarsi sul cimitero, «perché ci sono problemi anche più gravi generati dagli alberi su molte strade». «Cominceremo dal camposanto perché i soldi a disposizione sono quelli che sono», ha precisato il consigliere delegato all'Ambiente Flavio Castiglioni, il quale ha ribadito la bontà della decisione malgrado sia di Legambiente: «Non possiamo far finta di nulla di fronte ai problemi di sicurezza - ha detto - Comunque sia, piantureremo dei cipressi». Alla luce delle polemiche e del solito botto e risposta con gli esponenti delle varie forze politiche, resta l'amarezza per la scarsa partecipazione della gente: «Forse avremmo dovuto organizzare l'assemblea al cimitero», ha ipotizzato il sindaco.

Stefano Di Maria

pubblicato il 22/01/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

AL VIA IL CANTIERE PER LA FOGNATURA / METAFORE DI FOLLIA MOSTRA FOTOGRAFICA

BREVI

**AL VIA IL CANTIERE
PER LA FOGNATURA**

CASTELLANZA – Partirà domani il cantiere per la fognatura in via Torino da parte di Cap Holding. I lavori interessano l'ultimo tratto a fondo cieco, col collegamento a via Piemonte attraverso un'area privata. Disagi per la circolazione e la sosta.

**METAFORE DI FOLLIA
MOSTRA FOTOGRAFICA**

CASTELLANZA – Alle 17, a Villa Pomini, verrà inaugurata la mostra "Metafore della follia: coincidenze, richiami e immagini tra arte e fotografia". Regia di Archivio Fotografico Italiano con Festival Filosofarti.

pubblicato il 22/01/2017 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

DOMINIO CASTELLANZESE



pubblicato il 23/01/2017 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Oggi funale in San Giulio

L'AVIS PIANGE IL RAGIONIER GIORDANO PEREGO

OGGI FUNERALE IN SAN GIULIO

L'Avis piange il ragioniere Giordano Perego

CASTELLANZA - A Castellanza era conosciuto semplicemente come «il ragioniere Perego» o anche con la definizione «il paciere per antonomasia», che si era guadagnato in decenni di impegno nella vita della comunità, a cominciare dalla sua attività a favore dell'Avis cittadina e non solo: è scomparso a 88 anni Giordano Perego (nella foto *Blitz*) e i castellanzesi si preparano a salutarlo oggi pomeriggio alle 14.30 nella chiesa di San Giulio. «Se n'è andato il 21 gennaio, proprio nel giorno di Sant'Agnese, la santa che diede il nome alla sua adorata moglie. Lascia cinque figli e molti nipoti - ricorda Franco Zaffaroni,

che ha condiviso con lui l'impegno nella sottosezione avisina Giulio Moroni di Castellanza e ha lavorato a lungo con lui al Cotonificio Cantoni, dove avevano creato il gruppo avisino aziendale - è stato presidente dell'Avis castellanzone, ma anche consigliere dell'Avis di Busto e Valle Olona, di quella regionale e dal 1987 al 1990 di quella nazionale. Aveva un ruolo di grande responsabilità, si occupava delle pubbliche relazioni dell'associazione. Non si risparmiava mai, era sempre a disposizione degli altri». A lui si deve anche la tradizione del Concerto di primavera, che vede ogni anno il corpo

musicale Santa Cecilia suonare per l'Avis: nel volume pubblicato nel 2005 per celebrare il 50esimo anniversario della sottosezione avisina di Castellanza Perego parlava di «due musiche e un cuore solo... due libere interpretazioni della musica, l'una con le note e l'altra in riflessi concreti. Concreti e generosi come donare il sangue». Con lui se ne va una figura di uomo generoso ed altruista, un esempio per la comunità castellanzone e per tutti coloro che sperano nel miglioramento della società anche attraverso piccoli ma importantissimi gesti.

Lucia Landoni



pubblicato il 23/01/2017 a pag. 18; autore: Lucia Landoni

Cronaca

CINICA CASTELLANZESE

L'Osl vende cara la pelle. Palazzi: "Un altro passo importante"



Cinica Castellanzese

L'Osl vende cara la pelle. Palazzi: «Un altro passo importante»

OSL GARBAGNATE	0
CASTELLANZESE	2

OSL GARBAGNATE (3-1-4-2) Fabrizio; Iacolare (13' s.t. Basilio D.), Gulli, Colombi (30' s.t. Basilio R.); Ceccarelli; Termine, Gimbelli (20' s.t. Resnati), Dioguardi, Dell'Anna; Migliore, Mignosi. A disposizione Guerra, Ricciardelli, Donato, All. Santambrogio.

CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani; Pignatiello, Banfi, Tamai, Arrigoni; Moretta (17' s.t. Martini), Fiore, Libralon, Pedergrana (39' s.t. Carraro); Colombo (35' s.t. Tatan), Milazzo. A disposizione Salvadori, Negro, D'Alota, Cinotti, All. Palazzi.

ARBITRO Negri di Legnano (M.Serri e Y. Serri di Lomellina).

MARCATORI p.t.24' Arrigoni, s.t. 13' Colombo.

NOTE Spettatori 70 circa. Espulso al 32' l'allenatore dell'Osl Garbagnate Santambrogio. Ammoniti Basilio D., Dioguardi, Pasiani. Angoli 7-4 per la Castellanzese. Recupero: 1', 4'.

GARBAGNATE MILANESE - Cinica e spietata, la Castellanzese timbra il cartellino anche contro il fanalino di coda Osl Garbagnate, che però dà battaglia e a tratti mette in difficoltà la regina del campionato, brava comunque a non perdere lucidità nei momenti importanti. Santambrogio all'inizio non rinuncia al modulo a tre in difesa, ma infarisce il centrocampo con cinque uomini, dove Ceccarelli è il vertice basso nel tentativo di dare geometria alla squadra. La scelta di imbrigliare la capolista soprattutto in mezzo, dove dovrebbe nascere il gioco in parte riesce, tanto che la Castellanzese, non nel suo abito migliore, fatica non poco a rendersi pericolosa, anche se in pratica nel primo tempo si gioca in una sola metà campo. Ma di pericoli veri e propri i padroni di casa non ne corrono, almeno fino al 21' quando Milazzo ci prova da fuori, ma il suo diagonale viene deviato in angolo. Ed è proprio

su corner che la capolista riesce a sbloccare la situazione, tre minuti più tardi. Batte Arrigoni, nel mucchio selvaggio il pallone scivola dalle mani di Fabrizio e termina in rete. Il primo tempo in pratica si chiude qui. Nella ripresa ci si aspetterebbe una Castellanzese magari più concreta, ma i padroni di casa invece non demordono e cercano il pari, sfiorato all'8' da Mignosi che coglie una clamorosa traversa, poi Dell'Anna non riesce a ribadire in rete da posizione favorevole. Cinica e spietata, la squadra di Palazzi chiude il conto al 13' in contropiede con Colombo, che sulla palla con su scritto "basta spingere" di Milazzo non si fa pregare e insacca. Garbagnate che potrebbe riaprire la partita al 30' ma l'arbitro grazia Pasiani che ferma Mignosi lanciato a rete. Solo ammonizione, e pericoloso scampato. «Non era facile oggi - dice mister Emiliano Palazzi - contro una squadra comunque aggressiva, su un terreno difficile e in un ambiente caldo. Bravi i miei a restare concentrati, abbiamo fatto un altro importante passo avanti contro una squadra che domenica scorsa aveva fermato l'Uboldese». Tante recriminazioni in casa Osl: «Il cartellino giallo a Pasiani è una cosa incredibile - lamenta mister Flavio Santambrogio - potevamo riaprire la partita. E anche sul secondo gol oltre a un evidente fallo a centrocampo ci sono dei dubbi sulla posizione di Milazzo. Però sono contento dei miei, abbiamo iniziato il girone di ritorno contro due delle migliori squadre del girone e mi è piaciuta la voglia di non mollare. La salvezza non è certo un sogno irrealizzabile».



Gianni Stirati



Moretta in contrasto aereo e, in alto, l'esultanza e in alto Milazzo abbraccia Colombo protagonisti del secondo gol della Castellanzese (foto Alessandro Marro)

PAGELLE

Arrigoni segna dall'angolo Milazzo stavolta non brilla

OSL GARBAGNATE

FABRIZIO 5 Pasticcia in occasione del primo gol, anche se non può sul secondo.

IACOLARE 5.5 Comincia bene, poi si spegne (15' s.t. Basilio D. Non sfugge).

COLOMBI 6 Non sfugge, anche se è in ritardo sul secondo gol (30' s.t. Basilio R. sv).

DELL'ANNA 6 Sbaglia la palla del possibile 1-1, ma non si risparmia.

DIOGUARDI 6.5 Si distingue per quantità e qualità.

GULLI 6 Sicuro dietro, i gol non sono colpa sua.

TERMINE 6 Tanta corsa e edizione, soprattutto nella prima parte della ripresa.

GIMBELLI 5.5 Un po' di fatica, cala alla distanza (20' s.t. Resnati 5.5 Entra nel momento peggiore).

MIGLIORE 6 Come il suo compagno di reparto soprattutto nella prima parte della ripresa fa tanto movimento.

CECCARELLI 6 Regista arretrato, meglio dopo l'intervallo che a inizio partita.

MIGNOSI 6.5 Gara generosa, coglie una clamorosa traversa ed è l'ultimo ad arrendersi.



CASTELLANZESE

PASIANI 5.5 Il giallo poteva essere un rosso pieno. Ingenuità.

PIGNATIELLO 5.5 Stavolta fatica e non poco, qualche imperfezione di troppo.

ARRIGONI 6.5 Solita spina nel fianco, mette lo zampino nel primo gol.

FIORE 5.5 Meglio nella ripresa che nel primo tempo, ma non trova quasi mai il ritmo giusto.

BANFI 6 Quando c'è da battagliare il capitano è sempre in prima linea.

TAMAI 6 Pochissime sbavature.

MORETTA 5.5 Prestazione sottotono, spaesato in mezzo al campo (17' s.t. Martini 6 Ordinato).

LIBRALON 5.5 Chiamato al ruolo di regista arretrato, ma è poco lucido.

COLOMBO 6.5 Quando il pallone passa dalle sue parti diventa una minaccia (35' s.t. Tatan sv).

MILAZZO 5.5 Assist per Colombo a parte, conferma di essere in un momento non troppo positivo.

PEDERGRANA 6 Corre dal primo all'ultimo minuto (39' s.t. Carraro sv).

ARBITRO Negri di Legnano 5

Spesso infortunato, il giallo a Pasiani è una sorta di regalo

pubblicato il 23/01/2017 a pag. 4; autore: Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

GRAN CASTELLANZA "MALTRATTA" IL VIZZOLO

C Femminile / Un Tradate troppo fragile cade in casa al tie-break contro Agrate

Gran Castellanza "maltratta" il Vizzolo

C FEMMINILE Un Tradate troppo fragile cade in casa al tie-break contro Agrate

Tradate-Agrate 2-3

(21-25, 25-22, 11-25, 26-24, 7-15)

TRADATE Cerri, Bardelli 11, Tarsitano 13, Ceccarello 3, Baj 4, Rimoldi 8, Lanzafame (L), Minelli 3, Martini, Pusceddu, Grimoldi 4, Coltro 12, Mungai (L2). All. Uma.

La troppa fragilità condanna Tradate al ko interno contro Agrate.

Varesine senza Niada (ferma precauzionalmente per un acciaccio muscolare) ma brave comunque a salire 8-5 e 16-11 nel primo set.

La reazione milanese, ed il paraggio a quoto 20, paralizzano le locali che crollano.

Stesso andamento nel secondo parziale con Tradate che vola 8-6, 16-14 e soprattutto 21-15. Finita? Macchè, nuovo black out e parità a 21 che questa volta le padrone di casa riescono comunque a rompere a proprio favore.

Nella terza frazione Tradate resta... in panchina (2-8, 5-16, 7-21) ed anche nel quarto sono le ospiti a piacere di più (6-8, 13-16). La reazione produce il sorpasso (21-19), Agrate si procura comunque due palle match (22-24), ma due errore più due ace di Coltro rimandano tutto al tie-break dove però sono ancora le milanesi a dominare (1-5, 4-10).

Castellanza-Vizzolo 3-0

(25-23, 25-18, 25-11)

CASTELLANZA Consiglieri 2, Monti 9, Perinetto 10, Cartabia 10, Ballardini 11, Ottaviani 9, Pozzi (L), Taccin 1, Bressan 1, Vicco (L2). N.e. Biglietti, Rossetti, Bosotti. All. Luoni.

Castellanza chiude come meglio non avrebbe potuto il girone di andata "maltrattando" Vizzolo.

L'unico set nel quale le streghe - sempre senza Rossetti, Biglietti e Pirolic, con quest'ultima ormai fuori stabilmente per problemi di lavoro - hanno rischiato qualcosa è stato quello d'apertura nel quale le ospiti sono

partite meglio (6-8) tenendo poi botta (14-14, 22-21).

Nel finale però, lo scatto locale ha fatto la differenza (da 24-21 a 25-23) aprendo di fatto una "seconda" partita nella quale la formazione di Luoni non ha più corso alcun rischio.

Il 13-9 di apertura della seconda frazione (diventato poi 19-12 e 23-15) ha subito messo in chiaro le cose con Consiglieri brava a tenere calde tutte le attaccanti neroverdi.

Ancor più netto il divario nel terzo parziale nel quale le padrone di casa conducono le danze sin dall'avvio e possono controllare con tranquillità (7-3, 15-6, 22-10).

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE

GIRONE A

RISULTATI (13° turno) Pero-Piccolginate oggi, Mariano-Concorezzo 3-0, Tradate-Agrate 2-3, Desio-Lazzate 3-2, Settimo-Briacom 2-3, Novate-Mandello 3-0, Arosio-Argentia Gorgonzola 1-3.
CLASSIFICA Piccolginate* punti 33; Argentia 31; Lazzate 29; Mandello 27; Desio ed Agrate 22; Briacom e Tradate 21; Novate 19; Arosio 18; Pero* 11; Concorezzo 8; Settimo 5; Mariano 3. *una gara in meno

GIRONE B

RISULTATI (13° turno) Castellanza-Vizzolo 3-0, Brembate-Barzago 3-0, Ponti sull'Isola-Costa Volpino 1-3, Rivanazzano-Gardonese 3-1, Capergnanica-Binasco 0-3, Cusano-Bresso 3-0, Soresina-Bellusco 2-3.
CLASSIFICA Cusano punti 29; Brembate e Costa Volpino 27; Bellusco e Castellanza 24; Barzago e Soresina 22; Gardonese e Rivanazzano 20; Binasco 19; Capergnanica 12; Vizzolo 11; Ponti sull'Isola e Bresso 8.

pubblicato il 23/01/2017 a pag. 40; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BARATTO AMMINISTRATIVO BOTTA E RISPOSTA TRA SORAGNI E BORRONI
CASTELLANZA
**Baratto amministrativo
 Botta e risposta
 tra Soragni e Borroni**

 di **Mariagiulia Porrello**

■ Non si esaurisce il dibattito sul Baratto amministrativo, lo strumento che permette a chi è in difficoltà economica di saldare il proprio debito con l'Amministrazione attraverso il lavoro.

Il consiglio comunale castellanzenese a dicembre ha approvato il regolamento sperimentale. Il consigliere di minoranza **Angelo Soragni** (Marinella Colombo sindaco) non nasconde le proprie perplessità. «Soprattutto - afferma - sembra complesso poter avere l'esatto quadro cui ammonta l'insoluto. A oggi non sono stati divulgati i dati circa l'ammontare complessivo dei debiti dei castellanzesi». Due in particolare i punti critici del regolamento, secondo il consigliere. Il primo è l'esclusione del debito tra 100 e 1.500 euro. «In questo modo - dice - verrebbe esclusa dalla procedura un'ampia fascia di popolazione non in grado di saldare il debito perché indigente o troppo giovane per avere un lavoro. Ed è proprio per la categoria dei giovani che il Baratto amministrativo, nel caso delle infrazioni al codice stradale, dovrebbe ambire non anche a svolgere una funzione educativa». Il secondo punto critico riguarda tempi e modalità per ripianare il debito. L'esponente della Lega Nord propone di rivedere il regolamento mediante un tavolo.

A replicare è l'assessore ai servizi sociali **Cristina Borroni** che ribadisce come il Baratto amministrativo non sia uno strumento risolutivo definitivo ma un'opportunità. Per quanto concerne i debiti di elevata entità, l'assessore precisa che il lavoro può essere svolto per al massimo 36 ore settimanali e può essere suddiviso tra il richiedente e i membri della famiglia. «Non è - afferma - uno strumento educativo da utilizzare per i giovani». Borroni sottolinea che «sono stati effettuati tutti i passaggi previsti dal nostro regolamento comunale per favorire la partecipazione delle minoranze». ■

pubblicato il 21/01/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Pochi i cittadini all'incontro organizzato dal sindaco Cerini

CIMITERO, CIPRESSI INVECE DELLE QUERCE "RISPARMIEREMMO MIGLIAIA DI EURO

CASTELLANZA Pochi i cittadini all'incontro organizzato dal sindaco Cerini
Cimitero, cipressi invece delle querce
«Risparmieremmo migliaia di euro»

di **Mariagiulia Porrello**

■ Ieri mattina l'amministrazione comunale ha illustrato in un incontro pubblico gli interventi programmati per il cimitero.

L'assemblea voleva essere un modo per spiegare le scelte effettuate, ma ha avuto scarso successo: pochissimi sono stati i cittadini intervenuti, la maggior parte dei quali politici. Diverse, ha spiegato il sindaco **Mirella Cerini**, sono le problematiche riscontrate nel camposanto, a cominciare dalla presenza della quercia rossa, un tipo di pianta non autoctona, che necessita di ampi spazi per crescere, i cui esemplari sono stati piantumati cinquant'anni fa. Cordoli e pavimentazioni sono sconnessi a causa delle radici che

stanno affiorando ed essendo le piante in sofferenza disseccano maggiormente. Si aggiungano poi il problema delle foglie e delle ghiande che cadendo a terra mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini (sono diverse le segnalazioni di castellanzesi che sono scivolati) e lo sviluppo delle radici che stanno sollevando le tombe.

La Cerini ha affermato che gli interventi di manutenzione non sarebbero risolutivi, alcuni anzi porterebbero addirittura alla morte delle piante. «La situazione - ha detto - è irrecuperabile». L'unica soluzione è sostituire le querce rosse con dei cipressi, alberi sempreverdi che si sviluppano in verticale. Il vantaggio, secondo l'amministrazione, è anche economico. «La potatura, che de-

ve essere fatta almeno ogni due anni - ha dichiarato il primo cittadino - costa 200 euro a pianta e il rifacimento della pavimentazione quasi 100mila, e comunque non sarebbero soluzioni definitive. La sostituzione degli alberi costa 13mila euro».

La Cerini ha voluto sottolineare che «il precedente bilancio prevedeva 13mila euro per le potature di tutta Castellanza. Noi invece abbiamo voluto stanziare 13mila euro solo per il cimitero e aggiungere altri 50mila per la città».

Un altro intervento programmato è inoltre la rimozione e la sostituzione delle coperture in amianto che ancora sono rimaste al cimitero. Con il pubblico si è aperto il dibattito in merito soprattutto al taglio delle querce. ■

pubblicato il 22/01/2017 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

*In breve***STUDENTI DEL CLASSICO IMPEGNATI ALLA LIUC PER LA LEARNING WEEK / NUOVO MEDICO DI BASE NEL RIONE DI CASTEGNATE È LA DOTTORESSA MORONI / LEGGERE CON I BAMBINI COME E PERCHÉ FARLO SPIEGATO DA UN'ESPERTA****in breve****Studenti del classico impegnati alla Liuc per la Learning Week****Castellanza**

■ **SI È CONCLUSA** ieri la prima Learning Week del progetto «Sunrise», ideato dal laboratorio SmartUp della Liuc che ha vinto il «Bando per la diffusione della cultura scientifica» finanziato dal Miur. Hanno partecipato alcuni studenti di quattro licei classici della provincia.

Nuovo medico di base nel rione di Castegnate È la dottoressa Moroni**Castellanza**

■ LA dottoressa Anna Maria Moroni sostituirà il dottor Luigi Maggioni, in pensione, nel rione di Castegnate, alla Casa tra i Castagni in via Gerenzano. La dottoressa erediterà anche gli stessi orari e cioè il lunedì, il mercoledì e il venerdì alla mattina; il martedì e il giovedì al pomeriggio.

Leggere con i bambini Come e perché farlo spiegato da un'esperta**Castellanza**

■ **MERCOLEDÌ** prossimo alle 20.30 all'asilo nido Don Tacchi la cooperativa Koinè organizza un incontro sul tema «Perché e come leggere di... emozioni con i bambini». Relatrice sarà la dottoressa Alessia Agliati, esperta di sviluppo socio-emotivo dei bambini.

*pubblicato il 23/01/2017 a pag. 7; autore: non indicato***Cronaca***Brevi in Cronaca*

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 20/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

GLI STUDENTI DEL CLASSICO A SCUOLA DI FABBRICAZIONE DIGITALE ALLA LIUC

Università

L'ateneo di Castellanza vince il bando del MIUR con il progetto Sunrise. Al via cinque Learning Week con il liceo "Pascoli" di Gallarate, "Crespi" di Busto Arsizio, "Legnani" di Saronno e "Cairolì" di Varese

<http://www.varesenews.it/2017/01/gli-studenti-del-classico-a-scuola-di-fabbricazione-digitale-alla-liuc/587667/>



pubbl. il 19/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

CANE SMARRITO: AAA CERCASI PROPRIETARIO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/1/66433/cane_smarrito_aaa_cercasi_proprietario_

pubbl. il 20/01/2017 a pag. web; autore: non indicato

"PERCHÈ È COME LEGGERE DI...": EMOZIONI CON I BAMBINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/66488/_perche_come_leggere_di_emozioni_con_i_bambini

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 21/01/2017 a pag. web; autore: Silvia Bottelli

LA TECNOLOGIA PROTAGONISTA TRA I BANCHI DEI LICEI CLASSICI

Università

Il progetto "Sunrise" della Liuc vuole portare scienza e innovazione alle superiori

http://www.laprovinciadvarese.it/stories/Economia/la-tecnologia-protagonista-tra-i-banchi-dei-licei-classici_1220566_11/

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 20/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

AL VIA CINQUE LEARNING WEEK ALLA LIUC

Università

Vinto il bando del MIUR con il progetto Sunrise, al via cinque Learning Week. I Classici a scuola di fabbricazione digitale alla LIUC – Università Cattaneo

<http://www.sempionenews.it/territorio/al-via-cinque-learning-week-alla-liuc/>

pubbl. il 22/01/2017 a pag. web; autore: Redazione

PERCHÉ È COME LEGGERE DI ... EMOZIONI CON I BAMBINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento Mercoledì 25 Gennaio alle ore 20.30 all'Asilo Nido Don Tacchi di Castellanza

<http://www.sempionenews.it/event/perche-leggere-emozioni-bambini-castellanza/>